

S C H E M A D I C O N V E N Z I O N E D I F I N A N Z I A M E N T O
(art.8, comma 2, L.R. n.8/2018)

fra

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA – ASSESSORATO DELL’AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE - codice fiscale numero 80002870923 (nel seguito denominata “Assessorato dell’Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale”);

e

Il Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna – codice fiscale XXXXX (nel seguito denominato “Soggetto attuatore”);

PREMESSO CHE

- a) Con la Delibera CIPESS n. 79/2021, pubblicata nella Gazzetta ufficiale n. 72 del 26 marzo 2022, recante “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 – Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014- 2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)”, è stata disposta l'assegnazione in favore della Regione Sardegna dell'importo complessivo di euro 156.787.857,74, a valere sulle anticipazioni di risorse relative alla programmazione 2021/2027. Trattasi di 55 progetti, aventi le caratteristiche di immediata cantierabilità, in possesso di CUP e suddivisi in due categorie: progetti per i quali le risorse sono aggiuntive/complementari e progetti per i quali le risorse sono sostitutive di risorsa finanziaria. I progetti finanziati riguardano i seguenti ambiti: 26 lavori pubblici; 10 edilizia scolastica; 8 agricolo; 6 trasporti; 2 interventi industriali; 1 ciascuno per gli ambiti informatici, sanitari e della risorsa idrica. La medesima Delibera prevede inoltre al punto 2.1 *che gli interventi ivi previsti sono soggetti alle regole di governance e alle modalità di attuazione e monitoraggio del FSC 2014-2020 e che nelle more della definizione dei Piani di sviluppo e coesione 2021- 2027 e della relativa disciplina, alle risorse FSC 2021-2027 assegnate si applicano le regole della programmazione FSC 2014-2020;*
- b) Con Deliberazione della Giunta regionale n. 16/5 del 6.5.2022 è stato Preso atto della delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021, pubblicata nella Gazzetta ufficiale n. 72 del 26 marzo 2022, con la quale è stata disposta l'assegnazione in favore della Regione Sardegna dell'importo complessivo di euro 156.787.857,74, a copertura di 55 progetti presentati e a valere sulle anticipazioni di risorse relative alla programmazione 2021/2027. Ancora con la medesima Delibera sono stati approvati i 55 progetti ed è stato dato mandato al Direttore generale della Presidenza, quale Autorità responsabile del PSC della Regione Sardegna, e ai Responsabili degli interventi, di provvedere agli atti necessari per il rispetto dei termini previsti dalla delibera CIPESS n. 79/2021;



- c) Tra i 55 interventi presenti nella Delibera CIPESS n. 79/2021 e DGR n. 16/5 del 6.5.2022 è presente l'intervento "Manutenzione e integrazione strumenti di misura per il contingentamento della risorsa irrigua. Comprensorio della piana di Chilivani", soggetto attuatore Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna, importo euro 1.300.000,00;
- d) Con la Delibera CIPESS n. 15 del 29 aprile 2021 è stato approvato per la Regione Sardegna un unico Piano operativo denominato "Piano sviluppo e coesione" (PSC) che, con riferimento ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, sostituisce la pluralità dei precedenti documenti programmatici variamente denominati e prevede modalità unitarie di gestione e monitoraggio;
- e) con Deliberazione n. 48/92 del 10/12/2021 è stato adottato il S.I.G.E.CO. del Patto per lo Sviluppo della Sardegna FSC 2014-2020, comprensivo dei relativi Allegati, quale Sistema di Gestione e Controllo del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Autonoma della Sardegna ed è stato inoltre approvato, ai fini dell'adeguamento al nuovo contesto normativo e programmatico, il documento "Appendice" al S.I.G.E.CO..

CONSIDERATO CHE

per quanto esposto occorre procedere alla stipula di apposita convenzione di finanziamento tra l'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale e, in qualità di Soggetto attuatore, il Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna, per la realizzazione dell'intervento denominato **"Manutenzione e integrazione strumenti di misura per il contingentamento della risorsa irrigua. Comprensorio della piana di Chilivani"** per l'importo complessivo di euro 1.300.000,00;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

Le parti:

- Dott. Gianni Ibba, nato a Sardara il 5.11.1961, domiciliato per la carica in Cagliari, il quale interviene non in proprio ma in qualità di Direttore del Servizio territorio rurale, agro-ambiente e infrastrutture dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale della Regione Autonoma della Sardegna, ai sensi del Decreto dell'Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione n. 2717/39 del 26 giugno 2020;
- XXXXXXXXXX, nato a XXX il XXXX, domiciliato per la carica in XXXX, il quale interviene non in proprio ma in qualità di Direttore Generale (O Direttore d'Area Tecnica nel caso in cui non sia presente D.G.) del XXXXX, giusta delega di cui alla (inserire riferimenti dell'incarico);

confermano e ratificano la precedente narrativa, formante parte sostanziale e integrante della presente convenzione di finanziamento, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1)

OGGETTO DELLA CONVENZIONE DI FINANZIAMENTO E CONDIZIONI GENERALI

Il Soggetto attuatore, sulla base del finanziamento assunto dall'Amministrazione regionale come indicato in premessa, assume l'impegno dell'attuazione del seguente intervento "Manutenzione e



integrazione strumenti di misura per il contingentamento della risorsa irrigua. Comprensorio della piana di Chilivani” Importo: € 1.300.000,00, CUP B47H21005370005, Codice intervento: 03.03 PS_AGR_strumenti_misura_Chilivani.

Tutti gli atti tecnici, procedurali ed economici saranno soggetti al controllo degli organismi che per legge o per statuto ne sono preposti.

Articolo 2)

CONDIZIONI SPECIFICHE

Il Soggetto attuatore dovrà sviluppare tutti i livelli di progettazione secondo la normativa vigente. Per l'acquisizione di tutte le intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta e assensi comunque denominati, richiesti dalla vigente normativa per l'approvazione del relativo progetto, il Soggetto attuatore provvederà, se necessario, all'indizione e convocazione di apposita Conferenza di servizi, ai sensi degli artt. 14 e seguenti della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Il Soggetto attuatore si impegna ad apportare al progetto tutte le modifiche che si rendano necessarie al fine di pervenire all'ottenimento delle autorizzazioni in parola.

Prima di procedere all'appalto delle opere previste, secondo le norme vigenti, il Soggetto attuatore dovrà assicurarsi che non sussistano impedimenti di sorta alla loro esecuzione come risultante dagli elaborati progettuali, approvati ai sensi delle norme vigenti, in ogni livello di definizione.

I lavori dovranno essere appaltati nel pieno rispetto della L.R. n.8/2018, del D.Lgs n. 36/2023 ss.mm.ii del D.Lgs. 50/2016 per le parti ancora in vigore sino al 31.12.2023.

Il Soggetto attuatore nomina, ai sensi della L.R. n. 8/2018 e del D.Lgs n. 36/2023, il RUP e l'ufficio di progettazione e di direzione dei lavori.

Relativamente all'intervento affidato, il RUP assume, tra l'altro, la funzione di referente unico nei confronti dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale.

La manutenzione e gestione dell'intervento, ad avvenuta sua realizzazione, sarà a carico del Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna.

Articolo 3)

PATTI DI INTEGRITA'

Il Soggetto attuatore provvede ad adottare la misura preventiva dei Patti di integrità in conformità a quanto stabilito dalla Giunta regionale con la delibera n. 30/16 del 16.06.2015, attraverso l'applicazione dei medesimi, quale strumento di prevenzione della corruzione, alle procedure relative agli incarichi di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal D.Lgs. n. 36/2023.

L'erogazione del finanziamento per la realizzazione degli interventi di cui alla presente convenzione di finanziamento a favore del Soggetto attuatore è subordinato all'impegno da parte dello stesso alla adozione e all'utilizzo dei Patti di integrità, da certificarsi per ogni singola richiesta di liquidazione di cui all'art. 13 della presente Convenzione di finanziamento.

Articolo 4)

OBBLIGHI DERIVANTI DALLA NATURA DEL FINANZIAMENTO



Nell'attuazione degli interventi di cui all'oggetto il Soggetto Attuatore è tenuto ad assumere tutte le responsabilità di stazione appaltante nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, e in materia di appalti pubblici, ambiente, pari opportunità, e all'osservanza degli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., alla L.R. n.8/2018, e al Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) della Programmazione FSC 2014/2020 approvato con DGR n. 48/92 del 10.12.2021 e ss.mm.ii.

A tal fine l'Ente attuatore si impegna a:

- a) corretta gestione finanziaria dell'operazione di propria competenza in coerenza con le disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali rispettando le procedure, gli obblighi e gli impegni previsti dai sistemi di gestione e controllo;
- b) rispetto delle norme relative all'ammissibilità delle spese, nonché i requisiti generali che definiscono la spesa ammissibile;
- c) assumere le obbligazioni giuridicamente vincolanti per l'affidamento dei lavori entro il termine ultimo del 31 dicembre 2024, nelle more della definizione delle regole gestionali specifiche per la Programmazione 2021/2027. L'OGV s'intende assunta allorché sia intervenuta la proposta di aggiudicazione dei lavori (e/o servizi e/o forniture);
- d) tenere una contabilità separata dell'intervento finanziato o, nel caso in cui la contabilità relativa a tale intervento sia ricompresa nel sistema contabile in uso, a distinguere tutti i dati e i documenti contabili dell'intervento finanziato in maniera chiara al fine di rendere ogni controllo più spedito in qualsiasi momento come precisato nel SIGECO;
- e) effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o assegno non trasferibile intestato al fornitore, con evidenza dell'addebito sul c/c di Tesoreria dell'Ente. Le relative quietanze di pagamento, affinché possano ritenersi esistenti e quindi valide ed efficaci, devono essere espressamente e inequivocabilmente riferite al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio; devono, inoltre, riportare la causale del pagamento effettuato;
- f) osservare tutte le norme vigenti riguardo la tracciabilità dei pagamenti;
- g) rendicontazione periodica semestrale all'Ass.to dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi;
- h) diretta informazione al Responsabile di Linea d'Azione in merito a errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo, o ad eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare l'operazione oggetto della presente convenzione di finanziamento;
- i) applicazione delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità di cui al Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) della Programmazione FSC 2014/2020 approvato con DGR n. 48/92 del 10.12.2021 e successive modificazioni, al fine di garantire la massima trasparenza nell'attuazione dell'operazione, nelle more della definizione delle regole gestionali specifiche per la Programmazione 2021/2027;
- j) corretta tenuta dei fascicoli operazione ai sensi del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) della Programmazione FSC 2014/2020 approvato con DGR n. n. 48/92 del 10.12.2021 e



- ss.mm.ii., contenenti gli atti relativi alla stessa, attraverso l'utilizzo di adeguate procedure di archiviazione dei documenti riguardanti le operazioni gestionali, anche su supporti elettronici, in modo da assicurare la tracciabilità dell'iter delle operazioni e la reperibilità dei relativi atti;
- k) consentire ed agevolare tutti i controlli prima, durante e dopo la realizzazione degli interventi, in particolare consentendo che, in caso di ispezione da parte degli organismi preposti, vengano forniti estratti o copie di documenti giustificativi relativi alla realizzazione delle opere;
- l) fornire qualsiasi altra ulteriore informazione eventualmente richiesta ai sensi della normativa nazionale e comunitaria;
- m) fornire al Responsabile di Linea d'Azione i dati di monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione per il tramite del sistema informativo di monitoraggio nazionale Sistema Gestione Progetti (SGP). Sarà cura dell'Ente attuatore nominare uno o più referenti incaricati di alimentare il sistema di monitoraggio secondo le procedure previste dal SI.GE.CO. L'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale provvederà ad abilitare il personale incaricato del Soggetto Attuatore presso il sistema SGP.

Articolo 5)

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE E FINANZIARIO E SCHEDA DESCRITTIVA DELL'INTERVENTO

Il Soggetto attuatore, secondo quanto previsto dall'articolo 8, commi 5 e 6, della legge regionale 13 marzo 2018, n. 8, così come specificato nell'Allegato "A" alla DGR n. 48/23 del 02.10.2018, è tenuto al rispetto del cronoprogramma procedurale e finanziario nonché alla relativa tempistica di esecuzione, allegato alla presente convenzione di finanziamento per farne parte integrante, ed a confermare e motivare tempestivamente ogni eventuale variazione.

Si allega alla convenzione di finanziamento la scheda tecnica descrittiva, contenente il cronoprogramma procedurale e finanziario, per farne parte integrante.

Articolo 6)

SPESE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Le spese ammissibili a finanziamento sono tutte quelle necessarie per la realizzazione delle opere previste, comprese le spese di progettazione, direzione lavori e collaudo riconosciute dalla legislazione vigente, sostenute a partire dal 1° gennaio 2021 a condizione che siano:

assunte con procedure conformi alle norme europee, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente) e temporalmente sostenute nel periodo di validità della spesa;

effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti; pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato. Non sono, comunque, ammissibili le spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie, salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento e limitatamente alle quote di competenza del FSC.

Fatti salvi i limiti di ammissibilità delle spese previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, per l'individuazione delle spese ammissibili si fa riferimento al SIGECO della



Programmazione FSC 2014/2020, nelle more della definizione delle regole gestionali specifiche per la Programmazione 2021/2027:

- è ammissibile l'IVA realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario, nonché ogni altro tributo o onere fiscale, previdenziale o assicurativo, purché non siano recuperabili;
- sono ammissibili le spese relative all'apertura di uno o più conti bancari, per consulenze legali, le parcelle notarili, le perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'intervento e necessarie per la sua preparazione e realizzazione;
- sono ammissibili le spese per garanzie fornite da banche, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari, ove siano previste dalle normative vigenti o da prescrizioni contenute nei singoli strumenti attuativi di finanziamento;
- sono ammissibili le spese per l'imposta di registro, purché strettamente funzionale all'intervento;
- sono ammissibili le spese per l'acquisto e/o l'esproprio di terreni, purché la percentuale di tale spesa non superi il 10% del totale della spesa ammissibile. Detta percentuale può essere superata tramite deroghe concesse dall' Autorità Responsabile del PSC d'intesa con il Responsabile di Linea d'Azione, ove inerente ad interventi per la tutela dell'ambiente;
- sono ammissibili le spese per l'acquisto e/o l'esproprio di edifici, purché la percentuale di tale spesa non superi il 50% del totale della spesa ammissibile. La spesa è ammissibile integralmente a titolo indennitario qualora l'edificio debba essere acquisito per realizzare un'opera pubblica e sia necessaria la sua demolizione. L'edificio deve essere utilizzato per la destinazione strettamente conforme alle finalità dell'intervento per il periodo previsto nei singoli strumenti attuativi di finanziamento;
- sono ammissibili le spese per arredi, attrezzature e apparecchiature di nuova fabbricazione, nonché spese per impianti e reti tecnologiche, purché strettamente funzionali agli interventi;
- sono ammissibili le spese tecniche relative a studi di fattibilità, progettazione, sicurezza, consulenza tecnica, direzione lavori, collaudi. Sono altresì ammissibili le spese per rilievi, prove di laboratorio, sondaggi archeologici e geologici, indagini propedeutiche alla progettazione, nonché le spese di pubblicità relative alle gare d'appalto, le spese per la predisposizione di cartellonistica di cantiere;
- le spese generali sono ammissibili a condizione che siano basate sui costi effettivi relativi all'esecuzione dell'intervento e che siano imputate con calcolo pro-rata all'intervento, secondo un metodo equo e corretto debitamente giustificato in linea con le disposizioni contenute nell'Allegato (Ammissibilità della spesa) del SI.GE.CO..

Non sono ammissibili le spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale e/o comunitario.

Non sono altresì ammissibili le spese relative al pagamento di interessi passivi o debitori, le

commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio, e gli altri oneri meramente finanziari, nonché le spese per multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie e controversie legali per fatto accertato ed unicamente imputabile al Soggetto Attuatore.

Articolo 7)

DURATA DELLA CONVEZIONE DI FINANZIAMENTO

La durata della convenzione di finanziamento è di mesi 60 naturali, consecutivi e continui, decorrenti dalla data di stipula della convenzione di finanziamento stessa.

Articolo 8)

IMPORTO DELLA CONVEZIONE DI FINANZIAMENTO

L'importo globale della convenzione di finanziamento pari al finanziamento ricompreso nei programmi di cui in premessa ammonta a complessivi **Euro 1.300.000,00**.

Tale importo viene corrisposto per la realizzazione delle opere nella configurazione progettuale risultante dagli elaborati approvati e per la sopportazione di ogni onere finanziario conseguente o connesso alla realizzazione degli interventi stessi e agli adempimenti del presente atto.

L'articolazione dell'importo correlato nelle voci per lavori a base d'asta, per eventuali forniture e somministrazioni, espropriazioni e asservimenti, imprevisti, spese generali, l'IVA, sarà definita in sede di approvazione del relativo quadro economico allegato al progetto dell'intervento, nelle diverse fasi di fattibilità tecnico economica, definitiva e/o esecutiva.

Per la quantificazione delle spese generali si procederà sulla base quindi delle spese effettivamente e legittimamente sostenute dal Soggetto attuatore. In ogni caso per ciascun intervento ad esse deve farsi fronte con la somma a disposizione indicate nei quadri economici approvati, restando escluso qualsiasi ulteriore aggravio di spese per l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale.

Qualora, alla chiusura della convenzione di finanziamento, dovesse risultare, dalla certificazione finale, una spesa inferiore alla somma oggetto della presente convenzione di finanziamento, l'ammontare differenziale costituirà elemento di detrazione nella determinazione della chiusura dei conti con l'Amministrazione Regionale.

Resta a carico del Soggetto attuatore, limitatamente alle attività di progettazione, appalto ed esecuzione dei lavori, qualsiasi onere economico e/o richiesta risarcitoria che possa essere vittoriosamente avanzata nei suoi confronti a qualunque titolo connesso alla realizzazione dell'intervento oggetto di convenzione di finanziamento e per la quale non sia riconoscibile il legittimo contributo finanziario dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale secondo suo insindacabile giudizio.

Articolo 9)

PROGETTAZIONE E VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Il Soggetto attuatore cura i livelli di progettazione e la realizzazione dell'intervento, anche in qualità di stazione appaltante, in tutte le sue fasi in conformità alla legislazione regionale, nazionale e comunitaria operante in materia.

Articolo 10)

COSTI DEL PERSONALE

I costi del personale possono essere riconosciuti qualora l'Ente dimostri che gli stessi non hanno trovato copertura negli stanziamenti annuali che la Regione Sardegna dispone annualmente in bilancio ai sensi della L.R. n. 6/2008 (Legge quadro in materia di Consorzi di Bonifica) o in altri finanziamenti (comunitari, nazionali, regionali). Il riconoscimento degli oneri del personale interno dell'Ente Beneficiario è inoltre collegato alla precisa tracciabilità delle attività svolte dal personale consortile nell'ambito del finanziamento e il Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna è tenuto, al fine della rendicontazione di tali oneri, ad adoperare le tabelle che verranno messe a disposizione dell'Ente Beneficiario.

Articolo 11)

VERIFICHE, ACCERTAMENTI E CONTROLLI

L'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale si riserva il diritto di esercitare, verifiche, accertamenti e controlli sull'avanzamento e sulla qualità esecutiva e di adempimento dell'oggetto della convenzione di finanziamento, fermo restando che titolare esclusivo di tutti i rapporti, competenze e decisioni, comunque connesse alla realizzazione delle attività, è il Soggetto attuatore il quale, pertanto, è da considerarsi unico responsabile sotto il profilo civile, amministrativo, contabile e penale rispetto all'espletamento degli atti e procedure tutte da esso posti in essere per la realizzazione dell'oggetto della convenzione di finanziamento.

Resta inteso, pertanto, che l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione di finanziamento e che le verifiche, gli accertamenti ed i controlli di cui al presente articolo, che potranno essere effettuati, riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto attuatore, che sono regolati dalla presente convenzione di finanziamento.

Articolo 12)

RAPPORTI CON I TERZI

Per le attività di propria competenza in virtù della presente convenzione di finanziamento, e quindi per la progettazione, l'appalto e l'esecuzione dei lavori, il Soggetto attuatore agirà in nome e per conto proprio, rimanendo pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione delle suddette attività, e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale.

Articolo 13)

COLLAUDO

Il collaudo tecnico ed amministrativo delle opere e di quant'altro occorra, oggetto della presente convenzione di finanziamento, verrà effettuato ai sensi della normativa vigente.

All'occorrenza, il Collaudatore sottoporrà le opere e quant'altro occorra, a visita ed accertamenti anche in corso d'opera. Tutte le spese e gli oneri inerenti il collaudo, ivi compresi quelli afferenti l'eventuale collaudo statico, sono ricompresi nel finanziamento dell'intervento. Le opere saranno comunque



sottoposte a collaudo e certificazione definitiva entro i termini contrattuali, a partire dalla data di ultimazione dei lavori, e il Soggetto attuatore è tenuto a comunicare tempestivamente all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale l'inizio delle relative operazioni.

Intervenuta l'approvazione degli atti di collaudo, il Soggetto attuatore si impegna a darne comunicazione all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, certificando - sotto la sua esclusiva responsabilità - che l'oggetto della convenzione di finanziamento è ultimato e collaudato in ogni sua parte e trasmettendo la documentazione relativa al collaudo stesso, accompagnata dall'atto di approvazione.

Articolo 14)

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Le modalità di erogazione delle somme sono disposte secondo quanto previsto dalle Deliberazioni della Giunta regionale n. 40/8 del 7.8.2015, n. 25/19 del 3.5.2016 e n.48/23 del 2.10.2018 in base ai cronoprogrammi procedurali/finanziari.

L'erogazione del finanziamento per la realizzazione degli interventi di cui alla presente convenzione di finanziamento verrà disposto sul conto corrente di tesoreria del Soggetto attuatore Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna.

I fondi entrano a far parte del bilancio del Soggetto attuatore, con destinazione specifica e sono utilizzati esclusivamente per l'esecuzione dell'oggetto della presente convenzione di finanziamento. Per tale finalità il Soggetto attuatore dovrà tenere apposita contabilità analitica, con specifica evidenza separata dalla contabilità generale, ma in essa riscontrabile, relativamente alle entrate ed alle spese effettuate in derivazione dei costi sostenuti.

I versamenti sul suddetto conto corrente, relativi alle successive annualità, sono disposti, con riferimento all'Allegato A alla DGR n. 48/23 del 02.10.2018, sulla base del fabbisogno di cassa documentato nel rispetto del cronoprogramma procedurale e finanziario di cui all'articolo 5 della presente convenzione di finanziamento.

L'importo delle spese sostenute è certificato da apposita dichiarazione redatta secondo l'Allegato C alla Deliberazione G.R. n.25/19 del 03.05.2016 e sottoscritta dal rappresentante legale del Soggetto attuatore che dovrà essere inviata al Servizio Territorio Rurale, Agro-ambiente e infrastrutture dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale.

Le spese sostenute per la realizzazione degli interventi dovranno essere rendicontate mediante prospetti riepilogativi corredati da idonea documentazione giustificativa.

Ai fini della rendicontazione e sorveglianza, il Soggetto attuatore è tenuto a trasmettere al Servizio competente dell'Assessorato i dati di monitoraggio finanziario, procedurale e fisico degli interventi, per il tramite del sistema informativo di monitoraggio nazionale SGP.

Preliminarmente alla trasmissione della domanda di pagamento relativa alle successive tranches di finanziamento, l'Ente, dovrà provvedere al caricamento della spesa sul sistema di monitoraggio, e solo a seguito della verifica della stessa il Responsabile di Linea d'Azione procederà all'erogazione dei fondi.

Articolo 15)

EFFICACIA DELLA CONVENZIONE DI FINANZIAMENTO

La presente convenzione di finanziamento, mentre è impegnativa per l'ente attuatore con la sottoscrizione, lo diviene per l'Assessorato Servizio Territorio Rurale, Agro-ambiente e infrastrutture solamente dopo la registrazione dell'impegno delle relative somme da parte della Direzione Generale dei Servizi Finanziari.

Articolo 16)

SANZIONI E REVOCA DELLA CONVENZIONE DI FINANZIAMENTO

L'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale può proporre l'applicazione di sanzioni nel caso in cui gli interventi assegnati al Soggetto Attuatore presentino ritardi, sia nella fase di progettazione che di realizzazione, per fatto/i ad esso unicamente imputabili, tanto in ordine alle condizioni del presente disciplinare, quanto a norme di legge o regolamenti, a disposizioni amministrative, alle stesse norme di buona amministrazione.

All'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale è riservato il potere di revocare la convenzione di finanziamento nel caso in cui i contraenti incorrano in accertate violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni della presente convenzione di finanziamento quanto a norme di legge o regolamenti, a disposizioni amministrative, alle stesse norme di buona amministrazione per fatto accertato ed unicamente imputabile allo stesso.

Lo stesso potere di revoca, l'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale lo eserciterà ove il Soggetto Attuatore, per imperizia comprovata ed unicamente imputabile allo stesso, comprometta la tempestiva esecuzione e la buona riuscita degli interventi.

A tal fine potrà costituire motivo di revoca il mancato rispetto, imputabile per fatto accertato unicamente al Soggetto Attuatore, dei tempi indicati nei cronoprogrammi procedurale e finanziario e in alcun modo riassorbibili nel periodo di durata della presente convenzione di finanziamento (art. 7).

L'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, in caso di revoca della convenzione di finanziamento, a tutela dell'interesse generale, si riserva la facoltà di sostituire, negli eventuali contratti stipulati per la realizzazione dell'oggetto della convenzione di finanziamento, altro "Ente" o "Amministrazione".

In conseguenza il Soggetto attuatore si impegna ad inserire nei contratti che andrà a stipulare con i terzi esplicita clausola che consenta l'eventuale subentro di altro "Ente" o "Amministrazione" nei contratti stessi.

Articolo 17)

TERMINE DEL RAPPORTO DI CONVENZIONE DI FINANZIAMENTO

Ricevuti gli atti di collaudo finale di ciascun intervento e la conseguente dichiarazione del Soggetto attuatore di completo espletamento dell'oggetto della convenzione di finanziamento, nonché i provvedimenti degli organi di controllo preposti, l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale provvederà alla verifica degli atti di rendicontazione finale ed alla chiusura del rapporto di convenzione di finanziamento.

Resta infine convenuto che è facoltà dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Pastorale, scaduto il termine di durata della convenzione di finanziamento, di dichiararla chiusa, incamerando le somme residue non erogate.

A conclusione delle attività relative a ciascun intervento, il RUP deve trasmettere al Responsabile di Linea d'Azione la dichiarazione di chiusura dell'intervento, contenente:

- la conferma e/o la rettifica di tutti i dati di monitoraggio finanziario, procedurale, e fisico relativi all'intervento, presenti sul Sistema informativo nazionale;
- la dichiarazione di chiusura e funzionalità dell'intervento;
- gli estremi dell'atto di approvazione del quadro economico finale dell'intervento e le eventuali economie accertate rispetto al finanziamento concesso. In caso di economie accertate il RUP dovrà trasmettere la dichiarazione relativa all'avvio delle procedure di restituzione delle somme (secondo modalità da concordare con il Responsabile di Linea d'Azione) ovvero la richiesta al Responsabile di Linea d'Azione degli interventi di autorizzazione all'utilizzo delle economie stesse;
- un report fotografico attestante la realizzazione dell'intervento e l'applicazione delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità.

Articolo 18)

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le eventuali controversie che insorgessero tra le parti, dovranno essere sottoposte ad un previo tentativo di risoluzione amministrativa.

A tal uopo i contraenti, qualora abbiano interessi da far valere, notificheranno motivata domanda all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, il quale provvederà ad esprimersi su di essa nel termine di 90 giorni dalla notifica ricevuta.

I contraenti non potranno, di conseguenza, adire l'Autorità giudiziaria prima che l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia trascorso inutilmente il termine per provvedervi.

Articolo 19)

CLAUSOLA PANTOUFLAGE

Il Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna si impegna in fase di attuazione della presente convenzione a informare e vigilare sull'osservanza del divieto di cui all'art. 53, co. 16 ter, del d.lgs. 30/03/2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) nei confronti del proprio personale dipendente, anche se assunto a tempo determinato o parziale, di coloro che nello stesso ente pubblico ricoprono incarichi dirigenziali o di responsabilità amministrativa di vertice, oltre che dei soggetti esterni con i quali il medesimo ente abbia stabilito un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo.

Il divieto riguarda in particolare i soggetti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'ente o, in ogni caso, abbiano avuto il potere di incidere in maniera determinante sul contenuto dei provvedimenti di esercizio dei poteri autoritativi o negoziali da parte dell'ente. Essi sono soggetti al divieto di intraprendere, nei tre anni successivi alla



cessazione del rapporto, qualsiasi attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari degli atti dell'amministrazione espressione dei poteri sopra indicati.

Il Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna, a tale fine, in fase di attuazione della presente convenzione, è tenuto a:

- accompagnare i contratti di lavoro, subordinato o autonomo, e gli atti di conferimento di incarichi esterni da apposita clausola o dichiarazione informativa relativa al divieto di pantouflage e delle sanzioni applicabili in caso di violazione del divieto, consistenti nella nullità del contratto e nel divieto per i soggetti privati che l'hanno concluso o conferito, di trattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con contestuale obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati ad essi riferiti;
- all'atto di cessazione del rapporto di lavoro, collaborazione o dell'incarico fornire idonea informativa relativa al divieto di pantouflage;
- prevedere nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti di contratti pubblici, anche mediante procedura negoziata, oltre che negli atti di autorizzazione, concessione, sovvenzione, contributo, sussidio, vantaggio economico di qualunque genere che i partecipanti sottoscrivano apposita dichiarazione circa la condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a soggetti già dipendenti dell'amministrazione in violazione del divieto di pantouflage;
- inserire negli atti e bandi di cui ai punti che precedono un esplicito richiamo alle sanzioni conseguenti alla violazione del divieto di pantouflage consistenti nella nullità del contratto e nel divieto per i soggetti privati che l'hanno concluso o conferito, di trattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con contestuale obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati ad essi riferiti,
- effettuare le verifiche amministrative necessarie in ordine a eventuali situazioni di violazione del divieto di pantouflage

Articolo 20)

RINVIO A NORME DI LEGGE

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione di finanziamento, si richiamano tutte le norme che regolano l'esecuzione delle opere pubbliche e le norme del Codice Civile in quanto applicabili.

Articolo 21)

ONERI FISCALI

Tutte le spese ed oneri dipendenti dalla presente convenzione di finanziamento sono a carico del Soggetto attuatore, ivi incluse quelle di registrazione fiscale.

Articolo 22)

DOMICILIO LEGALE

Agli effetti della presente convenzione di finanziamento le parti eleggono domicilio legale ognuno presso la propria sede legale.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Per la Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale
firmato digitalmente

Dott. Gianni Ibba

Per il Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna
XXXXXXXX